

O.d.g. sull'introduzione del reato di tortura nel Codice penale

VISTA la votazione da parte di tutte le forze politiche del centro-destra a favore dell'introduzione di un emendamento relativo all'introduzione del reato di tortura nel Codice penale, in base al quale le violenze o le minacce devono essere "reiterate" per essere considerate torture;

CONSIDERATO che questa votazione è uno spregio nei confronti di migliaia di persone che ogni giorno subiscono torture nel mondo;

TENUTO CONTO che questo emendamento, insieme alla proposta di legge presentata dal centro-destra sulla legittima difesa vanno nella direzione di alterare profondamente il nostro stato di diritto;

TENUTO CONTO delle lotte che i cittadini italiani e il nostro paese hanno messo in campo per l'affermazione dei diritti civili ed umani nel mondo;

VISTO che l'emendamento risulta del tutto contrario alla Convenzione internazionale dell'ONU del 1984 e alla giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo che vincola l'Italia;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esprime la condanna più totale della tortura così come di qualsiasi tipo di violenza sulle persone;
- Esprime la più ferma opposizione verso l'introduzione nel nostro ordinamento giudiziario di ogni concetto che possa legittimare, in qualsiasi forma, ogni tipo di violenza e minare l'affermazione dei diritti umani e civili;
- Chiede al Governo e alle forze del centro-destra di rivedere la propria posizione, di cancellare questo emendamento e di esprimere con chiarezza la propria condanna verso ogni tipo di violenza e tortura;
- Chiede alle forze politiche del centro-sinistra di opporsi con forza all'introduzione di leggi che possano prefigurare l'affermarsi di uno stato di polizia.